

IL FRIULI

INSERZIONI. In terza pagina, sotto la firma del garante: Comunità, Meteorologia, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 25

ABBONAMENTO. Per tutti i giorni tranne le Domeniche, dalla mattina alle 12 e per il resto del giorno.

Teléfono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Teléfono.

L'ARTE NELL'AVVENIRE

Oggi la Scienza cammina, cammina, si addenta negli angoli più reconditi, tutto l'onta scoperto, analizzato, spiegato, e da oggi accoperta alla luce, da ogni elemento che essa possa a strappare all'ignoto, sorgono nuove emozioni, più gentili sentimenti, e più nobili aspirazioni, perfino prodotti dalla realtà.

Questo adunque sarà legata alla Scienza, come la Scienza sarà legata all'Arte. L'analisi fredda, calcolatrice della Scienza se non fosse seguita dall'apporto, se non fosse temperata dalla stessa, suscitare nuove emozioni e a ravvivare le antiche, sarebbe presochè inutile all'uomo, o almeno non sarebbe da lui ricercata, poiché, come l'Arte per l'Arte è una astrazione, così è un'astrazione del pari la Scienza per la Scienza. D'altra parte il sentimento si rinvigorisce e si rafferma soltanto nella realtà, perchè questa soltanto è capace di trasformarsi in un'Arte, trasformarsi rispetto all'uomo, ha bisogno della Scienza, dunque il sentimento troverà in questa il suo vigore; la forma quindi dell'avvenire sarà, in ultima analisi, la Scienza per l'Arte, l'Arte per la Scienza. La Scienza investiga, analizza, chiarisce la realtà; l'Arte ci dà in una sintesi tutte le emozioni suscitate dalle realtà elaborate dalla Scienza; la Scienza smorza i moti, per ricomporli ancora dopo aver suscitato la maggior somma di sentimenti che prima si celavano nei singoli elementi; l'Arte raccoglie questi sentimenti, li ordina in un tutto da cui dovrà uscire la produzione artistica che susciterà nuove emozioni, sentimenti novelli, come la Scienza suscita nuovi elementi, nuovi problemi.

APPENDICE DEL FRIULI

IN UN EREMO

La vecchia canonica, mezzo nascosta dietro la Chiesa del paese, sorge non lungi da alcune poche case di contadini, dalle quali la distingue una certa eleganza nella costruzione, che le dà un'importanza signorile. S'indovina che, quando le mura non ancora austerite e accorpate del tempo, servavano la loro bianchezza, quando l'orto ben coltivato le ammantava davanti i suoi alberi fruttiferi rigogliosi, e la vite che ora languiva disseccata a pie' del muricciuolo che limita il breve ortile, intracciava la alto i suoi rami formandone una verde parete, anche quella casa doveva avere un certo che di freschezza, quasi impronta di grato pianto, tutto pace e silenzio. Invece ora la trascuranza dei suoi abitatori, traspare da tutto quello che la circonda e si volgere altrove lo sguardo disgustato dalla triste nota dell'abbandono.

Ricomponete! Ma lo dice a sé stesso, poiché essa risiede nella mente degli uomini; e la mente è pensiero, è sentimento, e la natura vera del pensiero è sintesi. La Scienza dà le emozioni degli elementi analizzati; o l'Arte a sua volta analizza queste emozioni per darne a sua volta piena, completa la sintesi. Lo scienziato applica la realtà, l'artista tutto quello che sente davanti a questa realtà, senza distinzioni empiriche, senza scuola di sorta. La scienza poggia dunque sul pensiero, che è soltanto potente, allorchè il pensiero è accompagnato dal potente sentimento; l'Arte poggia sul sentimento che a sua volta è potente esso stesso soltanto quando è congiunto al potente pensiero. Pensiero poi e sentimento risiedono nella mente, dunque Arte e Scienza vagano a costituirne un'unità, una grande unità vasta come la mente, indivisibile come sono indivisibili gli elementi che l'hanno generata.

Il risveglio del nihilismo in Russia

Scrivono da Vienna. Notizie qui pervenute da Varsavia e da Leopoli concordano nell'affermare che il Governo è vivamente preoccupato in seguito al fermento tra gli studenti dell'Università e alle recenti perquisizioni fatte, da cui risulterebbe che il nihilismo riprende ora la sua attività. Venne infatti scoperta pure una tipografia segreta, ove venivano stampati dei manifesti, proclami, ecc. in senso rivoluzionario, non solo contro il regime assoluto, ma che attaccavano la popolazione russa a liberarsi dai Romanoff.

Nelle perquisizioni fatte nelle abitazioni di molti studenti, tanto qui come a Mosca, vennero confiscate delle lettere dei nihilisti di Kiev, in cui raccomandavano loro di riprendere la lotta attiva contro il Governo. Si rinvenne pure lo schiama di un giornale clandestino, da pubblicarsi come la *Campana di Hazzen* e il *Uneriodo*, che il nihilista Pietro Layroff pubblicava anni sono a Londra.

Adornano modestamente il tinello una larga tavola, una credenza, un divano mal reggonti sulle gambe tornite, una stufa in muratura ed un tavolino caricato di vecchi libri; alle pareti pendono alcune stampe e ritratti di soggetto religioso, chiusi in vecchie cornici scrostate. Sul pavimento ineguale, coperto di polvere o macchie, le poche sedie impagliate trovano con difficoltà l'equilibrio.

VITA DOMESTICA

Il pranzo. Cominciamo dal pranzo, dove più che in un ricevimento si notano le infrazioni all'etichetta.

La III Esposizione d'Arte a Venezia

Il ministro Baccelli ha acquistato l'ammirato dittico di Sartorio, la *Corona e gli eroi*, di *Diana d'Efeso e gli schiavi*. Il quadro fu pagato lire 24.000. Questa sera, 26, alle ore 9 avrà luogo l'illuminazione del Ballo di S. Marco e delle sue isole colle fiacole bengalesche del cav. Pietro prof. Leonardi.

Il pranzo

In un pranzo di cerimonia non si deve tenere il bicchiere perchè vi si versi il vino, o porgere il piattello al servo incaricato di cambiarlo. Invece in un pranzo di intimità, soprattutto quando la sala da pranzo è ristretta, si può agevolare l'ufficio della cameriera porgendole il piattello che deve mutare. In tutti gli altri casi bisogna lasciarsi servire non impassibilmente.

Si prende a sinistra la salvietta contro cui è involto il pane; questa regola si deve osservare sempre, perchè se si prendesse la salvietta a destra, si impedirebbe all'invitato che si trova a destra di prendere la sua.

NOTIZIE ITALIANE

Il lavoro delle opposizioni radicali contro i disegni di legge politici. Roma 25. — Stamano, ai sono riuniti i deputati radicali del gruppo antimonarchico, e deliberarono di applicarsi all'ostruzionismo nella discussione dei progetti politici.

NOTIZIE ESTERE

Commenti inglesi al discorso di Canovaro sulla Tripolitania. Londra 25. — Il *Times* plaude al discorso fatto dal ministro degli esteri, Canovaro, al Senato. Dice che nessuno potrà mai supporre che l'Inghilterra desidererà occuparsi della Tripolitania, ovvero cerchi di diminuirne il valore commerciale, quando sarà caduta nelle mani di una nazione amica, avente i maggiori diritti a possederla.

Il disarmo come lo intende l'Inghilterra

Londra 25. — La Camera dei Comuni respinse con voti 108 contro 22 la proposta Dillon, di cavellare dal bilancio il credito per la costruzione di un nuovo caserme nell'Africa meridionale.

Gli scioperi nel Belgio

Bruxelles 25. — Un migliaio di minatori ha ripreso il lavoro nel bacino di Liegi; ma il numero degli scioperi libera, poteva abbandonarsi all'infinito, in quell'umiltà egli vedeva l'indipendenza dello spirito, che rende l'uomo superiore ad ogni potenza della terra.

Il disarmo

Londra 25. — Il *Matin* dice che l'impressione riportata dall'ammiraglio Hornier, della squadra italiana in Giappone all'aspettativa, in un discorso esagerava l'importanza della marina italiana.

Il disarmo

Parigi 26. — Il *Matin* dice che l'impressione riportata dall'ammiraglio Hornier, della squadra italiana in Giappone all'aspettativa, in un discorso esagerava l'importanza della marina italiana.

Gli scioperi nel Belgio

Bruxelles 25. — Un migliaio di minatori ha ripreso il lavoro nel bacino di Liegi; ma il numero degli scioperi libera, poteva abbandonarsi all'infinito, in quell'umiltà egli vedeva l'indipendenza dello spirito, che rende l'uomo superiore ad ogni potenza della terra.

Il disarmo

Londra 25. — La Camera dei Comuni respinse con voti 108 contro 22 la proposta Dillon, di cavellare dal bilancio il credito per la costruzione di un nuovo caserme nell'Africa meridionale.

Gli scioperi nel Belgio

Bruxelles 25. — Un migliaio di minatori ha ripreso il lavoro nel bacino di Liegi; ma il numero degli scioperi libera, poteva abbandonarsi all'infinito, in quell'umiltà egli vedeva l'indipendenza dello spirito, che rende l'uomo superiore ad ogni potenza della terra.

Il disarmo

Londra 25. — La Camera dei Comuni respinse con voti 108 contro 22 la proposta Dillon, di cavellare dal bilancio il credito per la costruzione di un nuovo caserme nell'Africa meridionale.

NOTIZIE ITALIANE

Il lavoro delle opposizioni radicali contro i disegni di legge politici. Roma 26. — Stamano, ai sono riuniti i deputati radicali del gruppo antimonarchico, e deliberarono di applicarsi all'ostruzionismo nella discussione dei progetti politici.

NOTIZIE ESTERE

Commenti inglesi al discorso di Canovaro sulla Tripolitania. Londra 25. — Il *Times* plaude al discorso fatto dal ministro degli esteri, Canovaro, al Senato. Dice che nessuno potrà mai supporre che l'Inghilterra desidererà occuparsi della Tripolitania, ovvero cerchi di diminuirne il valore commerciale, quando sarà caduta nelle mani di una nazione amica, avente i maggiori diritti a possederla.

Il disarmo

Londra 25. — Il *Matin* dice che l'impressione riportata dall'ammiraglio Hornier, della squadra italiana in Giappone all'aspettativa, in un discorso esagerava l'importanza della marina italiana.

Gli scioperi nel Belgio

Bruxelles 25. — Un migliaio di minatori ha ripreso il lavoro nel bacino di Liegi; ma il numero degli scioperi libera, poteva abbandonarsi all'infinito, in quell'umiltà egli vedeva l'indipendenza dello spirito, che rende l'uomo superiore ad ogni potenza della terra.

Il disarmo

Londra 25. — La Camera dei Comuni respinse con voti 108 contro 22 la proposta Dillon, di cavellare dal bilancio il credito per la costruzione di un nuovo caserme nell'Africa meridionale.

Gli scioperi nel Belgio

Bruxelles 25. — Un migliaio di minatori ha ripreso il lavoro nel bacino di Liegi; ma il numero degli scioperi libera, poteva abbandonarsi all'infinito, in quell'umiltà egli vedeva l'indipendenza dello spirito, che rende l'uomo superiore ad ogni potenza della terra.

Il disarmo

Londra 25. — La Camera dei Comuni respinse con voti 108 contro 22 la proposta Dillon, di cavellare dal bilancio il credito per la costruzione di un nuovo caserme nell'Africa meridionale.

Gli scioperi nel Belgio

Bruxelles 25. — Un migliaio di minatori ha ripreso il lavoro nel bacino di Liegi; ma il numero degli scioperi libera, poteva abbandonarsi all'infinito, in quell'umiltà egli vedeva l'indipendenza dello spirito, che rende l'uomo superiore ad ogni potenza della terra.

Il disarmo

Londra 25. — La Camera dei Comuni respinse con voti 108 contro 22 la proposta Dillon, di cavellare dal bilancio il credito per la costruzione di un nuovo caserme nell'Africa meridionale.

Gli scioperi nel Belgio

Bruxelles 25. — Un migliaio di minatori ha ripreso il lavoro nel bacino di Liegi; ma il numero degli scioperi libera, poteva abbandonarsi all'infinito, in quell'umiltà egli vedeva l'indipendenza dello spirito, che rende l'uomo superiore ad ogni potenza della terra.

UDINE

ranti aumenta nei bacini di Mons e nel centro di Charleroi. Dappertutto regna la calma.

Nuovi gravi disordini in Boemia. Budweis 25 - I muratori, postisi in sciopero provocarono nel pomeriggio disordini. La polizia li caricò alla baionetta. Vi furono parecchi feriti. Stasera vi furono assambamenti di operai sulla piazza che fischiarono la polizia. Gli agenti ed i gendarmi fecero sgombrare la piazza. Un mezzo battaglione di fanteria la occupò.

Una terribile esplosione in una fabbrica di Filadelfia. Filadelfia 25 - Stamano vi fu una terribile esplosione in una fabbrica di tavolette di gomma, cui erano addette quattrocento operai. Tamesi che vi siano molti morti e feriti. La fabbrica fu distrutta ed i fabbricati vicini furono danneggiati.

Calendoscopio

26 aprile 1878 - Nascita di Maria de' Modici, figlia del granduca di Toscana Francesco e di Orsina... Cognizioni utili. Acqua colorata per tosse. Una lattina vorrebbe alcune ricette per acque odorose da foltella.

La sede. Rebus monoverbo.

CNE

Spiegazione del rebus monoverbo precedente.

Par fatto. Era mio Dio in quattro mesi di matrimonio si era già ordinata quattro nuove tolette.

Il Municipio di Pozzuolo, d'accordo col Direttore, agevolerà ai maestri il modo di avere a tenue prezzo vitto ed alloggio.

PROVINCIA

L'Oratorio di Tomadini verrà eseguito a spese di un benefattore anonimo. Era stato stabilito che in occasione del Congresso su Paolo Diacono in Cividale, dovevasi eseguire il grande Oratorio di Tomadini La Risurrezione di Cristo e si preventivava già la spesa di semila lire, che cogli indispensabili accessori arrivava sicuramente alla diecimila.

Troppa buona fede. Domenica scorsa verso le ore 10 e mezza, mentre certo Leonardo Mondolo di Giacomo d'anni 46, agricoltore da Pozzuolo, si trovava in Chiesa ad ascoltare

sacrificio, tutta la generosità d'un nobile cuore, tutta la forza d'un severo e robusto ingegno. Soltanto una vita interminata; una coscienza impeccabile possono dare allo sguardo una sì ferma e serena eloquenza. Come la mente allo studio, così gli averi consacrò al povero. Diede sempre, diede a chiunque ne avesse bisogno, senza mai chiedersi che cosa restasse a lui. In tal modo, un giorno si vide quasi spoglio di quell'agiatezza che i suoi gli avevano trasmesso; ma non si scoraggiò per questo, non cessò d'essere sostegno al debole, speranza al misero, guida, conforto di chi ricorreva a lui. Ebbe il dolore di vedere una sua sorella, che egli amava grandemente, infelice nel matrimonio; allora fece quanto era in lui possibile per soccorrere la famiglia delle sue cari, e quando essa morì giovane ancora, accorse presso di sé due nipotini, fratello e sorella, che prese a considerare e ad amare come figli propri. E chissà quali care speranze per l'avvenire egli ripose nei due piccoli esseri, chissà quali progetti formò per essi quel suo cuore buono! Ma troppo assorto nel lavoro, troppo ignaro del mondo e forse della vita, non seppe occuparsi della loro prima

la messa, si presentava in casa sua un individuo sui 58 anni, che si qualificò per Giuseppe Corgnoli di Tarcento. Questi disse di aver acquistata la sostanza Michelelesio, di cui il Mondolo è affittuale, ed essendo così divenuto egli il proprietario si fece mostrare tutta la casa, dicendo che avrebbe fatto eseguire subito tutte le riparazioni di cui abbisognava. Visitò anche la campagna, ed infine disse che avendo, con l'acquisto della sostanza, assunti tutti i debiti a crediti e il debito del Mondolo ammontando a circa 400 lire, egli non intendeva esigere l'intera somma, ma sole 50 lire a saldo di ogni debito. In quella notte lo sconosciuto dormì in casa del Mondolo e alla mattina di lunedì lo pregò di accompagnarlo col cavallo a Tarcento. Giunti ad Udine, verso le 8 e mezza, fece fermare il cavallo in via Gorgi, scese dalla carretta dicendo che doveva recarsi in un sito il vicino per sbrigare un affare.

Ritornò poco dopo dicendo al Mondolo che dovendo pagare un conto, gli bisognavano 52 lire. Questi gli consegnò lire 55, e l'altro si allontanò. Non vedendolo più ritornare, il Mondolo denunciò la truffa patita all'ufficio di P. S.

Corso di lezioni teorico-sperimentali di agraria alla Scuola pratica di agricoltura a Pozzuolo. Nel maggio p. v. dal giorno 15 al 27, si terrà, a favore dei maestri elementari, un corso di lezioni teorico-sperimentali di agraria presso la Scuola pratica d'agricoltura a Pozzuolo.

Il Direttore, cav. Petri, il prof. Curti, coadiuvati dal personale agricolo della Scuola, approfittando della propria stagione, faranno nel podere operazioni culturali, innesti, trapianti, seminazioni, ricalzi, ecc., con le opportune spiegazioni.

Il Municipio di Pozzuolo, d'accordo col Direttore, agevolerà ai maestri il modo di avere a tenue prezzo vitto ed alloggio.

I maestri, che vogliono intervenire, hanno dal Consiglio scolastico il permesso di sospendere per altrettanti giorni la loro lezioni, a condizione di supplirli col prolungare poi il corso accademico e ritardare poi gli esami finali di un pari numero di giorni.

Quegli insegnanti elementari, che hanno inclinazione all'insegnamento pratico dell'agricoltura e che posseggono od hanno a loro disposizione un appezzamento di terreno, vorranno giovare dell'occasione propria per acquistare in un paio di settimane alcune delle principali cognizioni e abilità pratiche per attendere fruttuosamente alla coltivazione del terreno e per impartire ai loro alunni nozioni pratiche corrispondenti.

I termini per la caccia nel-l'anno venatorio 1889-1890.

1. L'uccellazione con reti, lacci, vischio ed altri simili artifizii è permessa dal 15 agosto a tutto 15 gennaio, eccettuata quella delle quaglie colle quagliere che potrà cominciarci col 1 agosto. La caccia degli storni coi mazzi auzidetti non potrà esercitarsi che dal 15 settembre al 15 gennaio, quello dei rondini con qualunque mezzo.

2. La caccia col fucile è permessa dal 15 agosto a tutto febbraio, eccettuata:

a) quella della quaglia che si aprirà col 1 agosto; b) quella colla spingarda che si aprirà solo col 15 ottobre;

educazione e lo lasciò crescere in piena confidenza, come giovani piante di bosco. La natura però non diede loro la spensierata gaiezza dell'infanzia, che crebbero taciturni, precocemente seri, e non portarono nessun'eco gioconda nella tristezza della vecchia casa.

Quando l'ora della cena raccoglieva tutti nel modesto tinello, don Antonio era felice di trovarsi così in famiglia, fra il padre ancor vegeto, malgrado gli ottant'anni passati, ed i nipotini che soltanto in quell'ora sembravano riacquistare un po' il vicinato.

Dopo i brevi momenti passati in compagnia dei suoi cari, egli si ritirava nel suo studio, ove nessuno tranne di lui poteva metter piede, e là studiava e scriveva gran parte della notte, col piccolo cane ringhioso addormentato sulle ginocchia o su qualche mucchio di vecchi scartafacci.

c) quella degli uccelli palustri ed acquatici, compresa la beccaccia, che si chiuderà col 30 aprile;

d) quella della lepore, del camoscio, del capriolo e degli uccelli non migratori, pernici, francolini e galli di montagna che si chiuderà col 31 dicembre; La caccia della lepore, del camoscio e del capriolo è sempre proibita dove il terreno è coperto di neve.

3. Sono assolutamente proibiti in ogni tempo dell'anno la manomissione, l'asporto e la vendita dei nidi e covate, salvo il caso di giustificata necessità, ed è pure assolutamente proibito il commercio e detenzione di cacciagione ed uccellazione durante l'epoca in cui l'esercizio della caccia è rispettivamente vietato.

Bambino anegato. Verso le ore 8.30 ant. di domenica, mentre Francesco Rodaro fu Domenico, d'anni 35, possidente di Spessa (Cividale) e la moglie Maria Drasach, si trovavano in Chiesa ad ascoltare la messa, un loro figlio a nome Rodolfo, d'anni 3, che era stato lasciato in custodia a Nadalutti Luigia, cognata dei coniugi Rodaro, trastullandosi nel cortile di casa con altri bambini della sua età, essendosi avvicinato ad una vasca piena d'acqua, vi cadde disgraziatamente dentro. Al rumore del tonfo accorse la Nadalutti ed una cugina di lei, che estraeva il bambino dalla vasca ancor vivo, ma in tale stato che cessava di vivere pochi minuti dopo.

È assicurato che si tratta di una disgrazia puramente accidentale.

Furto. Dai carabinieri di San Giovanni di Manzano è stato arrestato il pregiudicato Giuseppe Arzolini da Visnà, perchè, in una osteria di quel paese, venuto a divertirsi per futili motivi con Giorgio Romanat da Brazzano (Austria), con arma da taglio gli causava due ferite alla mano sinistra giudicate guaribili in sei giorni.

Incendio. Domenica sera alle ore 10, in casa di Annibale Schiava, a S. Giovanni di Casarsa si manifestava un principio d'incendio, che non valse a domare l'accorrere pronto di volontari, perchè sembra che le materie contenute nel locale fossero di natura infiammabile, laonde si lavorò tutta la notte soltanto per circoscriverlo.

Nessuna vittima. Il danno approssimativo sarebbe di oltre 2500 lire assicurato; Non si sa tuttavia se lo Schiava sia in regola coi pagamenti dei premi alla Società assicuratrice.

E sempre la truffa agli imprenditori. Vengono denunciati i fratelli Luigi e Valentino Cotterli perchè, con promessa di recarsi a lavorare all'estero coll'imprendario Ursella Giuseppe di Buia, in più riprese, si fecero consegnare da questi la somma di lire 210.42, andando poscia in Austria con altro imprendario.

Per una istessa truffa di lire 540 verso l'imprendario Guerra Lorenzo di Buia vengono denunciati i fratelli Ermenegildo e Giovanni Passerini, Paolo Pagnutti e Luigi Zacini.

Malattie "fin de siècle"

Chell personal - sentimental. Che spess s'indontro - specie in citat. Con ciartis cioris - di cimiteris, Si capies sùbit - ce mal ch'al ha: Al ul bussul - d'Amare glorie Mattine e sera; - no par vere Ma in quindis dis - se no narla Disal banzar - al speziar!

confidenza e lo lasciò crescere in piena confidenza, come giovani piante di bosco. La natura però non diede loro la spensierata gaiezza dell'infanzia, che crebbero taciturni, precocemente seri, e non portarono nessun'eco gioconda nella tristezza della vecchia casa.

Quando l'ora della cena raccoglieva tutti nel modesto tinello, don Antonio era felice di trovarsi così in famiglia, fra il padre ancor vegeto, malgrado gli ottant'anni passati, ed i nipotini che soltanto in quell'ora sembravano riacquistare un po' il vicinato.

Dopo i brevi momenti passati in compagnia dei suoi cari, egli si ritirava nel suo studio, ove nessuno tranne di lui poteva metter piede, e là studiava e scriveva gran parte della notte, col piccolo cane ringhioso addormentato sulle ginocchia o su qualche mucchio di vecchi scartafacci.

Don Antonio è amato nel suo paese, ove, se non tutti possono comprendere e riconoscere il suo ingegno, nessuno gli è seriamente nemico. Egli procura di mantenersi in pace con tutti, non discute mai, evita di contraddire ed ascolta colto stesso apparente interesse le disquisizioni di politica, una dissertazione religiosa, le

A "m" della "Gazzetta di Venezia"

Nella Gazzetta di Venezia d'oggi, in un articolo intitolato «Avvocato e deputato del popolo» si legge fra l'altro: «Noi non abbiamo mai preso sul serio la moralità della democrazia; fra quella gente sono molti gli onesti di professione, che gridano di essere tali, perchè non hanno potuto rubare. Festiniamo quindi indifferenti di fronte all'attacco, che un barabba qualunque ci dirige sul giornale diretto da un pirata come Sebastiano Tacchio, col pretesto che abbiamo commessa una immoralità, interloquendo durante il processo! Ma che cosa c'importava del Metz, se non per mettere nella dovuta luce il suo principale difensore? «Quanto ai somarelli di razza, che gramolano parole insolenti da quei panchi dell'asino del giornalismo italiano, istituito in tre clandestini fogli di Udine (Paese, Friuli e Patria del Friuli) noi non risponderemo, che deplorando che una ragione seria, lavoratrice, acuta come il Friuli, sia rappresentata nella stampa da individui, ai quali le carriere e le fave devono apparire l'ultima espressione dell'idealità nella vita.

Ma chi è questa gente, quali precedenti ha, quale cultura, quale educazione morale e politica, per attaccare, per vilipendere, per aggredire? Che cosa capiscono, che cosa vogliono, che cosa chiedono, in quei loro zibaldoni stampati senza capo, né coda, nei quali trovano posto (tanto è la loro incoscienza, la loro viltà, la loro incapacità) le candidature di Emilio Chiaradia e di Riccardo Luzzatto? «Noi, che non abbiamo fatto alcun apprezzamento né pro, né contra sulla questione, vorremmo sapere come c'entriamo, e perchè dobbiamo entrarci, e non comprendiamo quale accesso di idrofobia abbia colto il direttore della Gazzetta di Venezia, che, senza più distinguere intorno a sé, spata e morde venosamente contro gli indifferenti e gli spettatori.

E diciamo indifferenti e spettatori, perchè è proprio questa la nostra posizione di fronte alla lotta personale e politica, che non da oggi si è accesa fra l'on. Macola e l'on. Girardini (o visversa), e che non può appassionarci né per l'uno, né per l'altro. In tale stato di cose ora dritto nostro di essere lasciati in pace; ma, poiché si vuol tirare in ballo e contata creanza, non esitiamo a dire il pensiero nostro: attacchi l'on. Macola il suo avversario come e quando creda ma non turbi coi suoi attacchi l'opera della giustizia mentre questa si occupa di una terza persona.

Ora che per la prima volta abbiamo manifestata la nostra opinione, ci aspettiamo un secondo accesso di delirio insolente da parte della Gazzetta. Si accomodi poiché intanto è inutile: per tutte le sventure abbiamo una buona provvista di pietà nel cuore.

Una circolare del Reggente Prefetto.

Il comm. Gormonio, reggente la Prefettura della nostra Provincia, ha diretto in data di ieri ai capi delle Amministrazioni e ai funzionari pubblici della Provincia la seguente nobile circolare: «Ho l'onore di significare alle SS. LL. che oggi ho assunto le mie funzioni.

Usano di non avere, vivono salde ed incrollabili, e se non le dimostra, non è che a lui manchi il coraggio di difenderle, no. Egli, conscio forse ed intimamente geloso della sua superiorità, adorna di esporre alla censura di menti inferiori, che non saprebbero comprenderle, né le potrebbero apprezzare.

La solitudine, temperata dagli affetti della famiglia, è suo sogno. Dell'antico patrimonio gli resta ancora qualche piccola distesa di terreno ed una casetta nascosta nel fondo d'una valle rivestita di castagni e d'abeti, ove egli spera d'andar a finire i suoi giorni.

Là, in una modesta cappella da lui fatta costruire apposta, riposano per sempre i suoi cari, la madre sua, alla cui memoria della quale egli serba culto d'affetto; là in quel recesso perduto, nella valle fresca di boschi, egli chiuderà l'utile esistenza, non invano buona, non invano operosa.

Un giorno un funerale uscì dalla porta della vecchia canonica: il funale della nipote di Don Antonio, morta in pochi giorni a sedici anni. Per lungo tempo il buon parroco, avido di mostrarsi, schivando quanto più poteva la gente. Quando ricomparve, lo si vide mutato.

L'abituale sorriso, come illanguidito, aveva assunto una dolorosa espressione di tristezza, l'occhio velato vagava intorno distratto, quasi a cercare qualcosa di perduto.

Quell'anno gli aveva strappato una dolce speranza, aveva fatto nel suo cuore un vuoto di cui egli non parlava, ma che s'intuiva ben grande, ben acerbo! Ed in quel dolore sì vero, senza ostentazione, anzi quasi occulto, il nobile sentire dell'anima, sua risaltava, scoprendo una nuova bontà del suo cuore delicato.

La vecchia canonica ha assunto ora un aspetto ancor più tetto e deserto. Le piante di garofani e i cespì d'erba odorosa giacciono languenti nell'orto, e al posto ove si succedevano i fiori d'ogni stagione, trionfano invadenti l'erba selvatica. Alla sera, chi passa sotto le basse finestre del tinello non ode più il suono confuso e spesso allegro di voci; l'interno della casa sembra fatto più sicuro e più freddo.

In una Provincia, come questa, dove l'affetto alle istituzioni che ci reggono è così profondo, così diffuso, il rispetto della legge, così retti il sentire e l'operare degli amministratori e negli amministratori non è necessario che lo manifesti intenzioni od esprima desideri. Questi e quelle sono comuni fra noi e si intuiscono: non potrà, perciò, che essere, pieno e sincero, l'accordo.

Camera di commercio.

La Camera di commercio è convocata in seduta martedì 2 maggio alle ore 10 ant., col seguente ordine del giorno.

- 1. Comunicazioni della presidenza; 2. Rinuncia del consigliere avv. Emilio Volpe alla carica di vice-presidente e dimissioni del consigliere Mingoli; 3. Domanda di sussidio per la scuola di disegno di Suttorio; 4. Conto consuntivo del 1898; 5. Voti attinenti al servizio ferroviario; 6. Contro il proposto aumento dell'imposta orariale sui trasporti ferroviari a grande e a piccola velocità; 7. Sul divieto d'importare animali dall'Italia in Austria-Ungheria (mozione del consigliere Corradini); 8. Nomina di un membro effettivo e di uno supplente nella Commissione d'appello per le imposte dirette per il biennio 1900-1901; 9. Nomina della Commissione per la formazione del prezzo medio provinciale dei bozzoli.

La sagra di Chiavria. Ieri, come abbiamo annunciato, ebbe luogo la sagra nel suburbio di Chiavria. Nelle ore pomeridiane molta gente accorse in quella frazione dove la Chiesa e le case erano imbandierate. Alle ore 4 ebbe luogo la corsa nei boschi, cominciò l'ascesa sull'albero della cuccagna; più tardi, su apposito tavolato, si ballò allargamento, ed alla sera vi furono parecchi fuochi d'artificio.

La festa riuscì ordinata e animatissima per molto concorso di pubblico.

Il furto di due anelli. Alcuni giorni sono il volontario di un anno, signor Nicolò Chiaruttini di Codroipo, del 17 fanteria qui di guarnigione, dovendo montare la guardia, mandò un soldato a portare a casa sua due anelli del valore di oltre 1000 lire.

Da quel giorno il soldato scomparve, e ritenersi sia fuggito all'estero; per cui venne anche già dichiarato disertore.

Fatto lo relativo indagini, si trovò che il soldato presentandosi al Monte di pietà con falso nome, aveva impegnato uno degli anelli verso la sovvenzione di 120 lire, asserendo che il padrone dell'anello, di cui il soldato spacciava per attendente, desiderava solennemente quella cifra.

Dell'altro anello nulla si sa, ma si crede che il fuggitivo l'abbia con sé, non avendosi potuto scoprire che si sia venduto nella nostra città.

Essendo il soldato disertore non si può ottenere l'arresto e l'estradizione; e siccome si tratta di appropriazione indebita, l'arresto non può venire ordinato che dopo la condanna in contumacia.

Arresto. La scorsa notte le guardie di città arrestarono il sedicente F. Deutsch, rappresentante d'una casa ungherese, paròle vendette per 35 lire a Giuseppe De Giorgi, d'anni 38, un orologio che assai più essere d'oro, mentre invece è di metallo dorato.

L'oculista-fisiologo D. E. Borghi è tornato ad Udine. Per la correzione dei difetti della vista o dello strabismo, mediante le sue lenti combinate, continua a ricevere, pochi giorni ancora, in via Daniele Manin, 18, p. II. (casa de Fornara), dalle ore 10 ant. alle 12 merid. e dalle 2 alle 4 pom.

Il prof. comm. Giuseppe Lappini, illustre medico privato di S. Santità il Papa, distinse la ditta Loser Janos di Budapest, proprietaria della sorgente d'acqua purgativa colla Palma, inviandole il seguente parere: « Trovo ottima l'acqua purgativa con la Palma di Loser Janos e le auguro il successo commerciale che essa merita. »

Spilla d'oro perduta. In persona della signora, sul piazzale di Chiavria, una spilla d'oro. Chi l'avesse trovata, portandola all'Amministrazione del nostro giornale, riceverà competente mancia.

Observazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. Table with columns for date, time, temperature, wind, etc.

Cronaca giudiziaria. Tribunale di Udine. Udienza 25 aprile. Luigi Morandini fu Valentino, d'anni 53, da Reana del Roiale, imputato di incendio doloso in danno dei fratelli Del Negro Domenico e Pietro, fu condannato a mesi 30 e giorni 25 di reclusione.

Scienze - Lettere - Arti. Un risveglio del romanzo. La Casa Editrice Libreria Luigi Battistelli di Milano sta per iniziare la pubblicazione di una nuova scottissima serie di romanzi e racconti originali dei più valenti scrittori italiani contemporanei.

TEATRO. Teatro Minerva - Udine. Alla prima rappresentazione data ieri sera dalla Compagnia di Varieta Iteman assisteva un pubblico numeroso. La riuscita dello spettacolo si potrebbe comparare in poche parole: Applausi generali a tutti gli artisti.

Teatro Nazionale. Questa sera riposa. Domani andrà in scena il nuovo ballo spettacoloso: La

vendetta di un grande di Spagna. Precederà la brillantissima commedia: Arlecchino e Paccanapa di ritorno dagli studi di Padova.

VARIETA

I fiori d'arancio nel Giappone. La Revue des Revues, parlando di consuetudini matrimoniali giapponesi, fa osservare che, nel Giappone, non si dà molta importanza... come debbo dire!...

Narra un viaggiatore francese, che domandato a due ragazze giapponesi informazioni in proposito, l'una gli rispose: « Io sono pura come la neve che cade dal cielo. »

E l'altra: « Io conosco gli uomini. » E questa due risposte furono fatte col medesimo tono, colla stessa ingenuità sorridente d'accento e di sguardo.

Bisogna però notare che laggiù, a bolito o non curato il fiore... d'arancio, hanno sollevato il divorzio a sistema. Figuratevi, nel 1888 su 315,311 matrimoni, vi furono 117,964 divorzi, nel 1891 su 325,651 matrimoni ve ne furono 112,411 e così di seguito sempre più del terzo.

E dire che nella legge giapponese c'è questa disposizione: « In caso di adulterio il marito ha diritto di uccidere la moglie e l'amante. » La disposizione ha un'aggiunta alquanto bizzarra: il marito che vuole ucciderla, occorre che faccia sul serio, che se ferisce soltanto, allora si aggraverà penalmente contro di lui; e potrà essere condannato a dieci anni di prigione. Bel paese il Giappone!

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati. Seduta del 24. Presiede Zanardelli, pres. Il Presidente commemora i deputati Locchi e Panattoni.

Presentato un progetto di legge riflettente gli istituti di previdenza ferroviari, si passa alle interrogazioni fra le quali notiamo quella degli on. Morpurgo, Cottafavi, Colombo, Quattrocchi e Melli, per la tutela degli operai italiani addetti ai lavori del Sempione.

La Camera quindi deliberò l'autorizzazione a procedere all'arresto dell'on. Pescetti, per i fatti di maggio, come pure autorizza a procedere contro l'on. Gavotti per corruzione elettorale.

Un tragico suicidio per paura del demonio

A Bruxelles la signorina Maria Ballin, quarantenne, istituttrice, in un accesso di mania religiosa, credendosi perseguitata dal demonio, nella certezza di aver commesso gravi sacrilegi e di non averli abbastanza espulsi con le penitenze, ha voluto condannarsi ad un auto-da-fé per mezzo delle sue stesse mani, a fine di placare l'ira del cielo.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

1 brindisi sulla « Majestic ». Roma 25 - I circoli politici che cominciano a rianimarsi, di-cutono il tenore delle parole dell'ammiraglio inglese Rawson e di Re Umberto, tanto più che susseguirono ai brindisi sulla Brennus i quali avevano destato un'impressione di proclività ad una nuova rotta politica.

Si conviene da tutti che i brindisi sulla Majestic risultano più caldi che quelli pronunciati sulla Brennus. Difatti se il Fournier ha avuto parole di omaggio per Sovrani e per il Paese e di lode al nostro esercito e alla nostra marina, il Rawson andò più in là, e, dopo aver qualificato bellissime le nostre navi, non ha esitato a dire che le bandiere dei due paesi sventoleranno accanto nel futuro come nel passato, ben inteso nell'interesse della pace. E dopo aver parlato di amicizia e di sentimenti

più cordiali che mai, ha avuto quella frase delle marine sorelle che ricorda certe frasi scambiate nel 1897 tra Faure e lo Czar.

E la risposta di Re Umberto anche se più misurata contiene frasi molto significanti perché pure vi si parla di profonda e sincera amicizia; si ripete che le due bandiere sventoleranno uniti.

Corriere commerciale

Mercurio settimanali. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

Table of market prices for various goods like Frumento nuovo, Granoturco, Segala, Saraceno, Miglio, Spelta, Sorgho, etc.

Il riso, il vino, l'acquistato, l'aceto, l'olio, il petrolio, l'avena, il fieno, la medica, la paglia sono segnati a prezzo fuori dazio; gli altri generi sono esenti da dazio.

Table of prices for various types of meat and dairy products like vitello, manzo, pecora, etc.

Mercoledì 26 aprile 1899. V'erano approssimativamente: 10 pecore, 18 castrati, 10 agnelli, 30 arieti. Andavano venduti circa 8 pecore da macello da lire 0.65 a 0.70 al kg. a p. m., 5 d'allevamento a prezzi di mercato; 8 agnelli da macello da lire 0.55 a 0.60 al kg. a p. m., 4 d'allevamento a prezzi di mercato; 17 castrati da macello da lire 1.10 a 1.15 al kg. a p. m., 16 arieti da macello da lire 0.65 a 0.70 al chil. a p. m., 8 d'allevamento a prezzi di mercato.

Bollettino della Borsa

Table of stock market data including Rendita, Obbligazioni, Azioni, Cambi e Valute, and Ultimi Dispacci.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.82. La Banca di Udine code oro e sordi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ELIXIR DI CHINA FERROQUINOSO alla Noce Vomica preparato da Eugenio Metz. Farmacia alla Croce Rossa. Udine - Via Aquileia, 18 - Udine. Eccellente tonico, rafforzatore della digestione e del sangue; torna d'indiscutibile efficacia nelle inappetenze, dolori di stomaco, nausea e conseguenti mali di capo; per il che è ottimo rimedio nelle anemie, e in generale utilissimo come buon riparatore in tutti i casi di deperimento fisico.

MALATTIE DEGLI OCCHI. Specialista Dott. Gambarotto. Udine, via Mercatovecchio, 4. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuato il Sabato e la Domenica. Visite gratuite ai poveri Lunedì, Mercoledì e Venerdì, alle ore 11, nella Farmacia Filipuzzi. Al secondo Sabato di ogni mese sarà a Pordenone all'albergo delle Quattro Corone dalle 9 alle 11.30.

P. BALLICO SPECIALISTA. Malattie veneree e della pelle. già assistente nella R. Università di Padova. Allievo delle cliniche di Vienna e Parigi. da consultazioni il giovedì e la domenica dalle ore 8 alle 11. Udine - Via Di Prampero n. 1 - Udine (vicino al Duomo).

Sementi da prato. La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela che tiene un grandioso deposito di sementi da prato: Trifoglio, Erba-Spagna, Altissima e Lolita, tutto seme delle nostre campagne friulane a prezzi limitatissimi. Tiene pure miscugli per praterie al prezzo di centesimi 70 al chilogramma. Garantisce riuscita splendida. Regina Quargnolo Udine - Via dei Teatri, 17.

ARTURO LUNAZZI - UDINE. GRANDE ASSORTIMENTO VINI e LIQUORI ESTERI E NAZIONALI. BOTTIGLIERIA al Vermouth Garcia. Specialità della Ditta ELIXIR FLORA FRIULANA cordiale potente, tonico corroborante digestivo. con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale di Tolono 1897 con Diploma d'onore e Croce d'oro all'Esposizione Internazionale di Marsiglia 1897 con Medaglia d'oro di 1° grado all'Esposizione Nazionale di Roma Febbraio 1898 con Medaglia di bronzo all'Esposizione generale italiana Torino 1898 con il Grand Prix e Medaglia d'oro all'Esposizione Universale di Digione 1898. Vendesi in bottiglie originali da L. 5, 2.50 e 0.50 l'una.

Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rubarbaro. Premiato con medaglia d'oro e d'argento. Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico e digestivo dei preparati similari, perchè la presenza del RUBARBARO oltre a tirare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza che è originata dal solo FERRO CHINA. USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi. Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri; contro la botteggione o tosse dei cavalli e buoi. Dirigere domande alla Ditta E. G. Fratelli Bareggi - Padova.

CHE HA BISOGNO di far una cura rinfocillante ricorra con fiducia al Ferro-Chinino di Prof. P. Ballico, premiato con medaglia d'oro, quattro delle quali d'oro. Trovati in tutte le Farmacie a lire 1.00 la bottiglia. Trattamenti di continuo ininterrottamente: 4000 certificati. Gratia richiesta importante monografia illustrata PAGELARI & C. FIRENZE.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA. Assistente per molti anni del dott. prof. Svetinich. Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine.

ACQUA DI PETANZ che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare", Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Iona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione. Il Sindacato Agricolo di Torino pressa la rappresentanza della VITALE per quella Provincia. Ricerca di lavoro. La sottoscritta si raccomanda al buon cuore di suoi concittadini per avere niente altro che lavoro in bianco, trovandosi essa sprovvista del medesimo. Caterina Della Barba. Via Balloni N. 6, porta piccola.

